

Sito	<a href="http://www.ilrestodelcarlino.it">www.ilrestodelcarlino.it</a>
Data	18/06/2010
Lettori	

## Il genio dei computer è tutto 'made in Imola'

di MARCO PIVATO

UN giovane genio dei computer 'made in Imola'. E' di Medicina, ma studia al Liceo scientifico tecnologico Alberghetti, una delle menti più promettenti dell'...

Facendo **doppio click** su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana **Zingarelli 2010**.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del **Ragazzini 2010**. di MARCO PIVATO

UN giovane genio dei computer 'made in Imola'. E' di Medicina, ma studia al Liceo scientifico tecnologico Alberghetti, una delle menti più promettenti dell'informatica italiana. Presto volerà in Inghilterra, alla sede dell'Ibm di Hursley, grazie a una borsa di studio ricevuta niente meno che dalle mani del governatore della Banca d'Italia Mario Draghi. Ha solo 19 anni, si chiama Matteo Nardi ed è il quinto classificato ai campioni nazionali delle Olimpiadi italiane di informatica 2009. L'opportunità è stata offerta, anche quest'anno, oltre che dalla Banca d'Italia, dall'Aica - Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico - e dal Ministero dell'Istruzione.

In cosa è consistita la prova 'olimpica'?

«Ci sono stati sottoposti quattro problemi matematici e ci è stato richiesto di sviluppare software in grado di risolverli»

Quali applicazioni potrebbero avere le soluzioni che hai elaborato?

«Soprattutto nel campo della matematica. Per esempio potrebbero essere applicati alla simulazione per la previsione del tempo. Dalla matematica all'ingegneria, alla fisica alla chimica e all'economia. Ognuna di queste discipline potrebbe beneficiarne»

Sei iscritto all'ultimo anno di liceo e per te questi sono i giorni della maturità. Come hai conciliato due impegni così importanti?

«Effettivamente alcuni degli ultimi giorni di scuola purtroppo me li sono persi, ma è stato per una causa che credo la scuola abbia apprezzato e sostenuto»

Come si arriva alla finale nazionale delle Olimpiadi di informatica?

«Si comincia con le selezioni a livello locale, poi i migliori passano, di volta in volta, altre selezioni, prima a livello regionale e infine nazionale. A livello umano, con tanta dedizione e passione»

Hai deciso di partecipare per passione o per dedizione?

«Per passione. L'informatica è una mia grande passione. La dedizione è una conseguenza»

Cosa farai dopo la maturità?

«Mi iscriverò alla facoltà di Informatica, a Bologna»

Pensi già alla tua professione? Hai un sogno?

«Sì, ho un sogno. Lavorare per una grande compagnia internazionale del campo informatico»

Com'è stato l'incontro personale con il governatore Draghi?

«Mi ha consegnato una pergamena e parole di stima. Poi ha tenuto un discorso sul rapporto tra innovazione tecnologica e crescita economica, sottolineando, con esempi, come l'una sia indispensabile all'altra, e l'emergenza per l'Italia di saldare meglio questo rapporto»